



Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco di Carpi

Alla Giunta comunale

Carpi, 29 Dicembre 2022

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Premesso che:

- La Legge n. 13 del 1989 contiene le disposizioni del Ministro dei lavori pubblici per eliminare e favorire il superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici, abitazioni private, locali privati aperti al pubblico, edilizia residenziale pubblica, sovvenzionata, o agevolata, e nei trasporti pubblici.
- La legge 13/1989 prevede e definisce i contributi ai quali può accedere chiunque voglia intraprendere un'opera di abbattimento delle barriere architettoniche in caso di presenza di persone con disabilità motoria e per i non vedenti.

Considerato che:

- il D.M.LL.PP. 236/1989 sancisce che "ogni unità immobiliare, qualunque sia la sua destinazione, deve essere adattabile per tutte le parti e componenti per le quali non è già richiesta l'accessibilità e/o la visitabilità ", dove per "adattabilità" si intende la possibilità di adattare facilmente e rapidamente l'immobile alle esigenze dell'utente disabile.
- Nel caso delle unità immobiliari che sono sedi di attività aperte al pubblico esse devono soddisfare al requisito della "visitabilità", cioè deve essere garantita l'accessibilità agli spazi di relazione e agli spazi nei quali il cittadino entra in contatto con la funzione svolta dall'attività che ha sede in quel determinato luogo.
 - Tali disposizioni si applicano alle nuove edificazioni o quelle che sono oggetto di ristrutturazione: se non vengono soddisfatte le disposizioni richieste viene negata l'agibilità dei locali.

Si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere:

- Il numero di domande presentate al Sindaco nell'anno 2021 e 2022 per l'abbattimento di barriere architettoniche negli edifici privati di nuova costruzione, interventi di ristrutturazione e gli spazi esterni di pertinenza e di accesso agli stessi.
- Quante tra queste suesposte domande sono state presentate per attività di tipo commerciale (negozi, bar, ristoranti)
- Se esiste e in tal caso quale normativa viene applicata nel caso dei dehors
- Se esistono dei sistemi di controllo sulla "visitabilità" e accessibilità delle strutture private aperte al pubblico sul suolo comunale

Il consigliere Annalisa Arletti